Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1908 — ROMA — Sabato, 9 maggio — Numero 110.

DIREZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il numero 175 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 16 febbraio 1908, n. 49 relativa alla istituzione di un corpo nazionale di volontari ciclisti ed automobilisti;

Visto il R. decreto 19 marzo 1908, n. 142 che approva lo statuto del detto corpo;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari della guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il tenente generale in posizione ausiliaria, Tarditi cav. Cesare, è nominato presidente del Comitato centrale del corpo nazionale di volontari ciclisti ed automobilisti.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 aprile 1908.

VITTORIO EMANUELE.

CASANA.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Il numero **CXL** *(parte supplementare) della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visti gli articoli 2 del Codice civile e 16 ultimo capoverso della legge 13 maggio 1871, n. 214;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro guardasigilli, ministro segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'opera De Quatris in Randazzo è rappresentata ed amministrata da una Deputazione composta dal parroco *pro-tempore*, ed, in caso di vacanza, dall'economo spirituale e da due deputati aggiunti, nominati dall'ordinario diocesano.

Art. 2.

I due deputati aggiunti durano in carica tre anni e possono essere confermati, ma per esercitare le proprie funzioni in seguito alla nomina od alla conferma, debbono ottenere il *nulla osta* del procuratore generale presso la Corte di appello di Catania.

Non si fa luogo al *nulla osta*, quando le informazioni sulla condotta morale o politica dei richiedenti siano sfavorevoli.

Art. 3.

La Deputazione è presieduta dal parroco o dall'economo spirituale e si riunisce almeno due volte al mese per la trattazione degli affari.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti e quelle concernenti atti eccedenti l'ordinaria amministrazione sono soggette all'autorizzazione governativa, in conformità del R. decreto 19 ottobre 1893, n. 586.

Art. 4.

Un economo-cassiere è nominato dalla Deputazione sotto la responsabilità personale dei singoli componenti e deve prestare una idonea cauzione.

Art. 5.

I bilanci preventivi, al pari che i conti, devono in ciascun anno essere resi all'Ordinario diocesano, e da lui approvati; però la Deputazione, nel primo semestre di ogni anno, deve trasmettere al Ministero di grazia e giustizia e dei culti copia dei conti della gestione precedente, come sopra approvati.

Art. 6.

Rimane abrogato il rescritto 11 ottobre 1858 ed ogni altra disposizione contraria al presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 aprile 1908.

VITTORIO EMANUELE.

ORLANDO.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la deliberazione 9 novembre 1906, approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 18 settembre 1907, con la quale il Consiglio provinciale di Firenze stabilì d'iscrivere tra le proprie strade la comunale detta di « Giuncheto », che da ponte a Egola conduce alla stazione ferroviaria di San Romano, sulla linea Firenze-Pisa, e l'altra che in prosecuzione di quella conduce dalla stazione medesima mediante un ponte sull'Arno, all'abitato di Castelfranco di Sotto;

Ritenuto che con rispettive deliberazioni consiliari delli 23 ottobre, 27 novembre 1906 e del 7 novembre stesso, approvate dalla Giunta provinciale amministrativa, i due comuni di Castelfranco e San Miniato assunsero per parte loro l'obbligo, cui il Consiglio provinciale aveva subordinato la classificazione onde trattasi, di concorrere in ragione di un terzo alla spesa di manutenzione delle strade suindicate, e il primo di essi Comuni s'impegnò inoltre a cedere alla Provincia il ponte in ferro sull'Arno una volta libero dal pedaggio cui è ora sottoposto;

Che fattosi luogo alle prescritte pubblicazioni, non fu prodotta alcuna opposizione;

Considerato che le due strade presentano i caratteri di provincialità di cui all'art. 13 lett. *d*) della legge 20 marzo 1865, n. 2248, alleg. *F*). Dotate infatti di andamento pianeggiante facilissimo al carreggio, esse congiungono le due strade provinciali denominate Livornese e Francesca, le quali si svolgono sulle due opposte rive dell'Arno, ed agevolano le comunicazioni ed il traffico fra i territorî situati al di qua e al di là del fiume ricchi di prodotti agricoli e di stabilimenti industriali; toccano nel loro percorso la stazione di San Romano e facilitano gli scambi anche tra le provincie di Firenze e le limitrofe di Pisa, Lucca e Livorno;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge su citata;

Sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato pei lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Le due strade comunali su indicate, quella detta di « Giuncheto » in tenimento di San Miniato e l'altra detta « Della stazione » in tenimento di Castelfranco di Sotto, sono inscritte nell'elenco delle provinciali di Firenze.

Il predetto Nostro ministro è incaricato della esecu-

zione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 22 marzo 1908.

VITTORIO EMANUELE.

BERTOLINI.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni nel personale dipendente:

UFFICIALI IN CONGEDO.

Con R. decreto del 2 aprile 1908:

I seguenti ufficiali di complemento sono promossi al grado superiore:

Corpo di commissariato militare.

Sottotenenti commissari promossi tenenti commissari:

Gogna Francesco — Ciavattini Valdemiro — Gatona Guglielmo — Mossuto Gerlando — Ferranti Angelo — Castelli Amleto — Zocchi Luigi.

Corpo contabile militare.

Sottotenenti contabili promossi tenenti contabili:

La Pera Giuseppe — Caldani Giuseppe — Daprà Pietro — Pinori Gino — Turra Ciro — Vedovato Aristodemo.

Corpo veterinario militare.

Sottotenenti veterani promossi tenenti veterinari:

Pavesio Leandro — Bellotti Pilade — Dell'Acqua Guido — Albenga Giuseppe — Mastrocola Nicola — Valerio-Papa Calisto — Roma Romolo — Salvetti Pietro — Donzelli Giuseppe — Fossa Gioacchino — Grimaldi Ercole — Nessi Vittore — Poli Alfredo — Riccioni Riccardo — Bolloli Ernesto — Cortesi Giuseppe Mario — Spadoni Luigi — Trevisan Francesco — Frosi Alfredo — Tami Tommaso — Ravera Pietro — Bertolazzi Giuseppe — Cristofoli Remo — Gasti Carlo — Masella Leonardo Antonio.

Graziosi Carlo — Beltrami Camillo — Silvestrini Dino — Summo Vincenzo — De Sanctis Gaetano — David Felice — Brolis Luigi — Masserano Ernesto — Minciotti Giusto — Samperi Giovanni — Provenza Guido.

Con R. decreto del 9 aprile 1908:

Cotterchio Giuseppe, tenente fanteria, cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, a sua domanda; è inscritto collo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, in applicazione dell'art. 15 della legge sull'avanzamento 2 luglio 1896.

Pappalo Santo Stefano, sottotenente id., accettata la dimissione dal grado.

Sansò Carmine, tenente 10 artiglieria campagna, cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età; è inscritto con lo stesso grado e con la stessa anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale dell'arma stessa, a sua domanda.

I seguenti ufficiali di artiglieria cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età e sono inscritti con lo stesso grado e con la stessa anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma stessa, a loro domanda:

Pignatelli Francesco, tenente — Fasella Giulio, id.

I seguenti ufficiali di artiglieria cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento:

Paparella Vincenzo, tenente — Giovannetti Stefano, id.

Con R. decreto del 12 aprile 1908:

Rogna Vincenzo, sottotenente fanteria — Trojsi Alberto, id. id., accettata la dimissione dal grado.

Miraglia Arturo, tenente cavalleria — Trocchi Pietro, id. id. — Bandierà Saturno, sottotenente id. — Fabbri Crescentino, tenente veterinario, cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età.

Sironi Antonio, sottotenente cavalleria — Sacco Giovanni, tenente veterinario, id. id. id.; sono inscritti, a loro domanda, col medesimo grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale della propria arma e corpo.

Costa Guido, tenente cavalleria — Querini Ernesto, id. id. — Oreglia d'Isola Ippolito, id. id. — Asquasciati Francesco, id. id., cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età e sono inscritti a loro domanda, col medesimo grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva della propria arma.

Con R. decreto del 16 aprile 1908:

Sacchi Daniele, tenente reggimento artiglieria montagna, trasferito col suo grado e con la sua anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale dell'arma stessa, in applicazione dell'art. 96 della legge sul reclutamento.

Ufficiali di milizia territoriale.

Con R. decreto del 2 aprile 1908:

I seguenti ufficiali di milizia territoriale sono promossi al grado superiore:

Arma di fanteria.

Tenenti promossi capitani:

Fasiani Cesare — Bottari Francesco — Conti Vincenzo — Mancini Agamennone — Piccati Carlo — Carmi Umberto — Rosselli del Turco Luigi — Soravalle Raffaele — Riera Ettore — Vitale cav. Paolo — Virgilio Leopoldo — Piantanida Giuseppe — Rossi Leopoldo — Zocca Giuseppe.

Sottotenenti promossi tenenti:

D'Adda Carlo — Giglio Giov. Battista — Ficarolo Enrico Vittorio — Masi Ubaldo — Flavetta Pasquale — Zanchetti Vincenzo — Santoro Francesco — Traina Girolamo — Morelli Ernesto — Villa Luigi — Carnevali Lodovico — Anfossi Luigi — Radicchi Giulio — Cillario Sabino — Angles Ferdinando — Falci Michele — Mannucci Giovanni — Sarzani Igino — Bottini Augusto — Arneodo Giuseppe — De Angelis Giuseppe — Cocozza Giuseppe.

Arma di cavalleria.

Sottotenenti promossi tenenti:

Gondoni Giusto — Vanni Calvello principe di San Vincenzo Pietro — Cavalieri Deodato.

Arma di artiglieria.

Tenenti promossi capitani:

Liguori Giovanni — Bartoli-Avveduti cav. Giovanni — Podian Enrico — Loschiavo Antonino Maria — Bozzo Edoardo — Fonzi Isaia — Cicogna Carlo.

Sottotenenti promossi tenenti:

Monacelli Orlando — Bisi Gualfardo — Lanza cav. Carlo — Longo Gaspare.

Arma del genio.

Sottotenenti promossi tenenti:

Benini Vincenzo — Cipolloni Tito — Ghigiotti Emidio Camillo — Antonelli Giovanni Carlo.

Corpo sanitario militare.

Capitani medici promossi maggiori medici:

Campatelli Antonio — Bogi Ernesto — Petrocchi Luigi.

Tenente medico promosso capitano medico:

Brindisi Canio.

Sottotenenti medici promossi tenenti medici:

Ferrari Silvio — Ferrara Gerardo — D'Agostino Giuseppe — Caboni Giovanni — Tarantini Vincenzo — Brancati Antonino.

(*Continua*).

MINISTERO DEL TESORO

Ispettorato generale per la vigilanza sugli Istituti di emissione, sui servizi del tesoro e sulle opere di risanamento della città di Napoli.

AVVISO.

Si previene il pubblico che, avendo il Banco di Napoli conferito alla Cassa di risparmio di Arezzo la rappresentanza legale per il cambio dei propri biglietti e dei titoli nominativi in quella Provincia, i biglietti dello stesso Istituto sono ammessi al corso legale nella detta Provincia, ai sensi dell'art. 10 del testo unico di legge sugli Istituti d'emissione e sulla circolazione dei biglietti di Banca, approvato col R. decreto 9 ottobre 1900, n. 373.

Roma, 8 maggio 1908.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 9 maggio, in lire 100.00.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

8 maggio 1908.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl'interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % *netto*.	103 85 05	101.98 05	102 52 57
3 1/2 % *netto*.	102 80 —	101.05 —	101 55 98
3 % *lordo*....	69 09 17	67 89 17	68 84 24

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale della sanità pubblica

AVVISO DI CONCORSO

per esame e titoli a due posti di medico di porto di 3ª classe.

Con decreto Ministeriale del 1° maggio 1908, è stato aperto un concorso per esame e titoli a due posti di medico di porto di 3ª classe con l'annuo stipendio di lire duemilacinquecento.

Il concorso avrà luogo colle norme stabilite dalla legge 7 luglio 1902, n. 286, e relativo regolamento approvato con R. decreto 3 maggio 1903, n. 181, e secondo i programmi particolareggiati approvati con decreto ministeriale 30 maggio 1903.

Per essere ammessi al concorso, i candidati dovranno, o direttamente, o per mezzo dei prefetti del Regno, presentare al Ministero dell'Interno, non oltre il 31 luglio 1908, domanda stesa su carta da bollo da L. 1.20 unendovi i seguenti documenti:

1° diploma originale di laurea in medicina e chirurgia conseguita in una delle Università dello Stato, di data non posteriore al 30 aprile 1906, ovvero copia notarile del diploma stesso;

2° atto di nascita legalizzato dal presidente del tribunale, comprovante che il concorrente non ha oltrepassato il 30° anno di età alla data del decreto che bandisce il presente concorso;

3° certificato penale di data non anteriore a quella del presente avviso;

4° certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco del Comune di dimora, di data non anteriore a quella del presente avviso;

5° certificato di cittadinanza italiana;

6° certificato medico legalizzato, comprovante la sana e robusta costituzione fisica del concorrente;

7° foglio di congedo illimitato, ovvero certificato di esito di leva;

8° tutti i titoli e documenti scientifici e di carriera che il concorrente crederà di presentare a prova delle sue attitudini al posto cui aspira. Per quanto concerne le pubblicazioni, non sono ammessi manoscritti, nè bozze di stampa.

Nel testo della domanda i concorrenti dovranno indicare la lingua o le lingue estere nelle quali sono disposti a dare esperimento, e dovranno dichiarare di esser pronti, in caso di nomina, ad accettare qualsiasi residenza.

Dovranno inoltre fare dichiarazione esplicita (che potrà essere espressa nel corpo stesso della domanda) di accettare le nuove norme che regoleranno la Cassa di previdenza in sostituzione della legge ancora vigente per le pensioni, e che potrà cessare di avere effetto per gli impiegati che vanno ad assumersi in servizio.

Ai concorrenti verrà dato a suo tempo avviso dell'ammissione e della data che verrà stabilita per le prove di esame.

Roma, 2 maggio 1908.

Per il direttore generale della sanità pubblica
LUTRARIO.

AVVISO DI CONCORSO

per esame a dieci posti di veterinario governativo di confine e di porto di 3ª classe.

Con decreto Ministeriale del 1° maggio 1908 è stato aperto un concorso per esame a dieci posti di veterinario governativo di confine e di porto di 3ª classe, con l'annuo stipendio di lire duemila.

Il concorso avrà luogo colle norme stabilite dalla legge 24 marzo 1907, n. 91, e relativo regolamento approvato con R. decreto 30 maggio 1907, n. 332 e secondo i programmi particolareggiati approvati con decreto Ministeriale 12 settembre 1907.

Per essere ammessi al concorso, i candidati dovranno o direttamente o per mezzo dei prefetti del Regno, presentare al Ministero dell'interno, non oltre il 31 luglio 1908, domanda stesa su carta da bollo da L. 1.20, unendovi i seguenti documenti:

1° diploma originale di laurea di dottore in zooiatria conseguita in una delle scuole superiori di medicina veterinaria, o in una delle Università dello Stato, ovvero copia notarile del diploma stesso;

2° atto di nascita legalizzato dal presidente del tribunale, comprovante che il concorrente ha raggiunto il 21° anno e non ha oltrepassato il 30° anno di età alla data del decreto che bandisce il presente concorso;

3° certificato penale, di data non anteriore a quella del presente avviso;

4° certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco del Co-

mune di dimora, di data non anteriore a quella del presente avviso;

5° certificato di cittadinanza italiana;

6° certificato medico legalizzato, comprovante la sana e robusta costituzione fisica del concorrente;

7° foglio di congedo illimitato, ovvero certificato di esito di leva.

Sono dispensati dal limite di età, di cui al numero 2, a sensi dell'art. 44 del regolamento precitato 30 maggio 1907, n. 332, i veterinari incaricati temporaneamente del servizio governativo di confine o di porto, in possesso di tale incarico alla data del 1° maggio 1908, in cui fu bandito il presente concorso.

Nel testo della domanda i concorrenti dovranno indicare la lingua o le lingue estere nelle quali sono disposti a dare esperimento, e dovranno dichiarare di esser pronti, in caso di nomina, ad accettare qualsiasi residenza.

Dovranno inoltre fare dichiarazione esplicita (che potrà essere espressa nel corpo stesso della domanda) di accettare le nuove norme che regoleranno la Cassa di previdenza in sostituzione della legge ancora vigente per le pensioni, e che potrà cessare di avere effetto per gli impiegati che vanno ad assumersi in servizio.

Ai concorrenti verrà dato a suo tempo avviso dell'ammissione e della data che verrà stabilita per le prove di esame.

Roma, 2 maggio 1908.

Per il direttore generale della sanità pubblica
LUTRARIO.

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

I giornali austro-ungarici commentano il dispaccio di augurî e felicitazioni spedito da S M. il Re Vittorio a S. M. l'Imperatore Francesco Giuseppe, e che pubblicammo nel nostro notiziario di ieri.

Il *Fremdenblatt* dice: « Il telegramma del Re d'Italia fu una potente manifestazione della triplice alleanza. I popoli dell'Austria-Ungheria udranno con la più riconoscente soddisfazione le parole cordiali e calorose del Re d'Italia e riconosceranno che i più saldi legami uniscono gli Stati della triplice alleanza ».

La *Neue Freie Presse* scrive essere importante che il Re Vittorio Emanuele non abbia voluto rimaner lontano mentre i rappresentanti degli altri due Stati alleati si tendevano la mano. Così il giubileo dell'Imperatore ha assunto il carattere di festa dell'alleanza.

La *Zeit* dice che il Re d'Italia ha scelto una forma delicata e piena di tatto per associarsi agli omaggi resi all'Imperatore dai principi tedeschi.

Il *Neues Wiener Journal*, dice:

« È un avvenimento di grande importanza che l'Italia abbia voluto ieri essere a lato dei suoi alleati. Così si ebbe ieri una lieta manifestazione del consolidamento della triplice ».

Il *Neues Wiener Tagblatt* scrive che il dispaccio del Re d'Italia e la risposta dell'Imperatore Francesco Giuseppe hanno un tono più elevato che tutti gli altri atti scambiati anteriormente fra i due Stati.

Il *Pester Lloyd*, dice:

« I sentimenti calorosi che ispirano il dispaccio del Re d'Italia al Re Francesco Giuseppe elevano tale messaggio molto al disopra delle abituali dimostrazioni diplomatiche. Si sente che è reale la venerazione espressa nel telegramma e che l'alleato si compiace di presentare all'amico le sue felicitazioni ».

*
* *

Un dispaccio da Bruxelles in data di ieri informa che la Conferenza internazionale ivi adunatasi per il regime delle armi in Africa si è riunita in seduta plenaria e si è occupata della proposta britannica circa la creazione di tre uffici internazionali locali sulle coste d' Africa. A questa proposta ha aderito l'Italia.

Essa si è in seguito costituita in Commissione per esaminare le disposizioni relative alle proposte tedesche, britanniche e italiane circa il regime dell'importazione e della vendita delle armi da sostituire alle disposizioni dell'art. 9 dell'atto generale di Bruxelles sullo stesso oggetto. La proposta germanica di costituire un monopolio di Stato per le armi è la più radicale. Sembra certo che la Conferenza rinforzerà le misure proibitive prevedute nell'Atto di Bruxelles per quanto riguarda l'importazione delle armi e sembra probabile che la zona del bacino convenzionale sia estesa al di là dei limiti attualmente fissati.

Un altro dispaccio dà maggiori spiegazioni sul lavoro della conferenza e dice: « Secondo informazioni accreditate la conferenza internazionale pel regime delle armi in Africa ha stabilito che le misure restrittive del commercio delle armi e munizioni, previste dagli articoli dall'8 al 14 dell'Atto di Bruxelles, potrebbero rimanere la base del nuovo regolamento.

Basterebbe, però, assicurarsi intanto delle disposizioni dei Governi su due punti: il primo relativo all'organizzazione di una sorveglianza diretta su tutte le armi importate ed utilizzate: il secondo relativo alla specie di armi che sarebbe soltanto permesso di vendere agli indigeni.

La soluzione data a queste due questioni nelle proposte per ora presentate non sembra inconciliabile, onde è permesso sperare che le discussioni daranno degli accordi stabili ».

*
* *

I rapporti fra la Cina ed il Giappone tanto per il boicottaggio delle merci nipponiche nei mercati cinesi che per le ferrovie nella Manciuria, s'inaspriscono e preoccupano i circoli politici, specialmente americani.

I giornali di New-York e di Washington, fra i quali il *New-York-Herald* ed il *Sun* non nascondono che nel caso scoppiasse una guerra fra i due Imperi, gli Stati Uniti d'America dovrebbero intervenire a favore della Cina per impedire che il Mar Pacifico diventi un lago giapponese.

Un dispaccio da Pekino 8, dice:

« Il ministro del Giappone a Pechino, Hayashi, ha comunicato al ministro delle finanze cinese il nome di quattro negozianti cinesi che dirigerebbero ufficialmente il boicottaegio delle merci giapponesi. Il ministro del Giappone ha domandato provvedimenti ».

Il console generale inglese a Canton ha consigliato il vicerè di impedire il boicottaggio delle merci giapponesi ».

Si ha poi da Londra, anche in data di ieri:

« Il Governo cinese ha dato la sua risposta ufficiale alla protesta del Giappone contro la costruzione della ferrovia da Tiakumen a Sin-Min-Tung. Questa risposta è stata consegnata al ministro d'Inghilterra a Pechino.

La Cina domanda al Giappone di determinare e fissare la distanza fra le linee costruite dalle due potenze in conformità alle usanze ammesse altrove per impiantare linee parallele ».

* * *

Sulla vasta congiura nazionalista scopertasi a Calcutta, il corrispondente dello *Standard* da quella città, telegrafò ieri l'altro che le ultime investigazioni hanno rivelato l'esistenza di una vera associazione dinamitarda. Questa associazione aveva istituito a Calcutta quello che si può chiamare un vero collegio di istruzione al quale dovevano recarsi ad apprendere l'uso della dinamite due persone di ogni distretto dell'India. La polizia si è pure impadronita dei piani d'una rivoluzione generale su vasta scala.

« Nonostante gli arresti, dice il corrispondente, è evidente però che l'attività rivoluzionaria continua. Ieri per le strade di Calcutta apparvero degli avvisi invitanti i patriotti bengalesi a sollevarsi e ad assassinare il vicerè e lord Kitchener. La polizia fa ora le sue indagini soprattutto per sapere da chi i rivoluzionari ricevevano i fondi che avevano a loro disposizione ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. il Re, accompagnato dal generale Brusati, si recò, ieri, in automobile, al poligono Umberto I a Tor di Quinto, assistendovi alle gare di tiro degli ufficiali del presidio.

S. A. R. il Duca d'Aosta è partito la scorsa notte da Roma per Napoli.

In Campidoglio. — Presieduta dal sindaco, si tenne iersera l'annunziata seduta pubblica del Consiglio comunale di Roma.

Data comunicazione sull'assenza dell'assessore Trompeo e del consigliere Chiappa, il sindaco, inteso il testo di una interrogazione del consigliere Orlando sulla necessità di un traghetto provvisorio a valle del ponte Palatino, si riservò rispondere durante la prossima seduta.

Il consigliere Sabbatini svolse un'interrogazione alla Giunta sull'aumento del prezzo del pane. Rispose l'assessore Ballori ricordando il calmiere instituito durante il R. commissariato, mercè il quale il pane calmierato si è mantenuto costante di prezzo, malgrado i forti aumenti della materia prima.

Rinviata la discussione della proposta: Istituzione di una divisione amministrativa presso l'Ufficio tecnico ecc., si approvarono altre proposte di secondaria importanza. Il Consiglio quindi si riunì in seduta segreta.

Campionati nazionali di scherma in Roma. — Tra le molte ed importanti manifestazioni sportive che in occasione della prima riunione annuale dell'Istituto nazionale per l'incremento dell'educazione fisica, avranno luogo nella fine del corrente maggio in Roma, assumono singolare importanza le gare nazionali di scherma; indette dal benemerito Istituto ed organizzate da speciale Commissione, degnamente presieduta dall'on. conte V. Ravaschieri e composta dei signori colonnello cav. A. Cavaciocchi, barone A. Celesia di Vegliasco, conte Carlo Calori, tenente colonnello cav. A. Casella, cav. Agesilao Greco, cav. prof. Giovanni Montemartini, cav. Raffaele Musdaci, comm. Masaniello Pariso, tenente colonnello cav. C. Salonna-Persico.

Le gare saranno le seguenti:

1. Campionato militare di spada e di sciabola, cui sono ammessi, per l'arma rispettiva, unicamente gli ufficiali che nelle gare divisionali risultarono vincitori di spada o di sciabola.

2. Campionato dilettanti di spada o di sciabola, per tutti i dilettanti senza distinzione, eccettuati gli ufficiali ammessi alla gara di campionato militare.

3. Coppa *Ravaschieri* (challenge). Gara speciale di spada da terreno, alla quale sono ammessi indistintamente tutti i dilettanti. A questa coppa va unita una dotazione di L. 1000, da ripartirsi a norma di apposito regolamento.

Ai vincitori saranno assegnati ricchi premi in oggetti e in medaglie, e ai primi tre classificati della gara dilettanti verranno rimborsate dall'Istituto le spese di viaggio e di permanenza in Roma.

Le gare si svolgeranno nell'ordine seguente:

26-27 maggio — Campionato militare;
28-29 » Campionato dilettanti;
30-31 » Coppa Ravaschieri.

La sera del 30 maggio si terrà la grande Accademia finale.

Le domande di inscrizione dovranno giungere all'Istituto nazionale per l'incremento dell'educazione fisica, in Roma, via Astalli n. 15, per il giorno 20 maggio 1908.

Non vi è tassa d'inscrizione, però i concorrenti debbono essere provveduti della carta di partecipazione, la quale costa L. 6.25 con diritto alla riduzione ferroviaria (75 0[0) e sui piroscafi, altrimenti L. 3, che trovasi in vendita presso tutte le stazioni e che dà diritto ad assistere gratuitamente a tutte le feste o gare che si terranno in occasione della riunione.

Per gli opportuni schiarimenti i partecipanti possono rivolgersi all'Istituto nazionale di educazione fisica, Roma, via degli Astalli n. 15.

Ringraziamenti. — L'Associazione della Stampa comunica all'*Agenzia Stefani*:

« L'Associazione della Stampa periodica italiana sente il dovere di esprimere pubblici ringraziamenti alla Direzione delle ferrovie dello Stato per il largo, efficacissimo aiuto prestato ai risultati del Concorso ippico internazionale, favorendo, anche con intelligente organizzazione del servizio, il più largo concorso ad una festa, dalla quale trassero notevole profitto le istituzioni giornalistiche e gli interessi economici e morali della città ».

Le affissioni municipali. — Un manifesto del sindaco di Roma avverte che col giorno 16 corrente sarà dal Comune assunto ed attuato il servizio delle affissioni e della pubblicità con diritto di privativa, a sensi della legge 20 marzo 1903.

In conseguenza di ciò chiunque intenda affiggere manifesti od esercitare la pubblicità sotto qualsiasi forma, dovrà rivolgersi al Comune, cui soltanto spetta ora per legge la privativa di questo servizio.

In caso di trasgressione saranno ritenuti responsabili, e quindi passibili delle penalità stabilite dal regolamento, non solo i materiali esecutori, ma anche coloro per incarico e per iteresse dei quali sia stata eseguita l'affissione.

L'agenzia comunale per questo servizio è stabilita in via dei Barbieri n. 3.

Il nuovo ufficio sarà aperto fino dal 10 corrente per le ordinazioni.

Chinino di Stato. — S. E. il ministro delle finanze, Lacava, ha messo a disposizione della direzione generale di sanità 1000 chilogrammi di bisolfato di chinino in tavolette e 1200 scatolette di fiale sterilizzate di soluzioni chinacee ad uso ipodermico per essere distribuiti a titolo di sussidio ad integrare l'azione antimalarica dei Comuni più bisognosi, specialmente delle provincie di Avellino, Bari, Benevento, Cagliari, Caltanissetta, Campobasso, Caserta, Catania, Catanzaro, Chieti Cosenza, Foggia, Girgenti,

Grosseto, Lecce, Messina, Palermo, Potenza, Reggio Calabria, Roma, Salerno, Sassari, Siracusa e Trapani.

Inaugurazione. — Lunedì, alle ore 10, la Società cooperativa tra il personale della Camera dei deputati per la costruzione di case economiche, procederà alla cerimonia della posa della prima pietra al viale Manzoni 63.

Pacchi postali per il Benadir. — Nello scorso anno si stabilì un cambio diretto di pacchi fra l'Italia ed il Benadir, mediante la Navigazione G. I. fino ad Aden, e la linea mensile Cowasyee per il tratto successivo, applicando a tali pacchi la tariffa ed il regime interni.

Ma tale servizio si limita ad otto mesi all'anno e precisamente dal 19 agosto al 19 aprile, perchè negli altri quattro mesi i venti monsoni rendono la costa africana inaccessibile ai piroscafi.

Allo scopo di ovviare a così grave inconveniente, che ostacolava lo sviluppo delle relazioni commerciali, è stato istituito, in seguito ad opportuni accordi presi con le Amministrazioni estere interessate al trasporto, un nuovo servizio di pacchi dal 19 aprile al 19 agosto.

In questo periodo di tempo i pacchi saranno inoltrati nel Benadir per la via di Napoli, con i piroscafi germanici per Monbasa, e con la tassa di L. 3.10 per ogni pacco del peso non superiore ai 3 kg. e di L. 3.50 per ogni pacco del peso da 3 a 5 kg.

Da Mombasa i pacchi saranno trasportati su piroscafo inglese a Kisiùayu, e di là portati a Giumbo per cura di un agente postale di quest'ultima località.

A Giosuè Carducci. — A Monaco di Baviera, per invito di quella Società italiana di beneficenza, l'on. Fradeletto commemorò Giosuè Carducci nel magnifico salone del Künstlerhaus. Le *Münchner Neueste Nachrichten* e la *Münchner Zeitung* si occupano con entusiasmo della commemorazione.

Congresso agricolo. — Il Congresso nazionale degli agricoltori, tenutosi in questi giorni a Siena, ha chiuso, ieri, i suoi lavori proclamando Como a sede della futura riunione del 1909.

Terremoto. — L'altra notte, alle ore 23.15, vennero avvertite a Reggio Calabria due lievi scosse di terremoto in senso ondulatorio, di breve durata. Nessun panico.

Movimento commerciale. — Il 7 corrente furono caricati a Genova 990 carri, di cui 304 di carbone pel commercio e 185 per l'Amministrazione ferroviaria; a Venezia 409, di cui 192 di carbone pel commercio e 55 per l'Amministrazione ferroviaria; a Savona 210, di cui 131 di carbone pel commercio; a Livorno 221, di cui 73 di carbone pel commercio e 89 per l'amministrazione ferroviaria e a Spezia 141 di cui 101 di carbone pel commercio e 21 per l'Amministrazione ferroviaria.

Marina militare. — Le RR. nave *Etruria* è giunta a Fort de France l'8 corr. La *Palinuro* è partita da Rosas per Barcellona.

Marina mercantile. — Il *Città di Torino* della Veloce è partito da Curaçao per Genova e scali intermedi. Il *Virginia* del Lloyd italiano ha proseguito da Las Palmas per Buenos Aires. È giunto ad Hong-Kong il *Capri* della N. G. I. L'*Indiana* del Lloyd italiano è partito da Rio Janeiro per Genova.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

BERLINO, 8. — Iersera è stato decretato il carcere preventivo contro il principe di Eulemburg. Questi sarà oggi trasportato all'Ospedale della carità di Berlino.

BERLINO, 8. — Le feste in onore dell'Imperatore Francesco Giuseppe a Vienna e l'accoglienza colà fatta dall'Imperatore ai Sovrani ed ai Principi tedeschi, l'entusiasmo della popolazione e della stampa viennese e l'espressione profondamente sincera che vi ha trovato l'idea dell'alleanza hanno provocato una larga eco nella stampa tedesca.

BERLINO, 8. — Nel pomeriggio il principe Filippo di Eulenburg è stato trasportato in automobile all'Ospedale della carità, come ammalato in stato di arresto preventivo.

ATLANTA (Georgia), 8. — Un incendio, che non è stato ancora domato per l'insufficiente pressione dell'acqua, minaccia il quartiere degli affari.

Sei gruppi di case e due alberghi nel centro della città sono già incendiati.

I danni sono finora calcolati in 1,250,000 dollari.

VIENNA, 8. — *Camera dei deputati.* — Si inizia la discussione della mozione d'urgenza sulla prima lettura dei progetti di legge per l'aumento delle reclute della Landwehr e per i soccorsi alle famiglie dei riservisti.

Il presidente del Consiglio rileva la necessità che i deputati discutano senza ritardo questi due progetti, che soddisfano tanto ai bisogni dello Stato quanto a quelli della popolazione.

Parlando della situazione politica, il presidente del Consiglio dichiara che il Governo ha compito il dovere di ristabilire prontamente ed efficacemente l'ordine di fronte ad alcuni inconvenienti sorti nell'amministrazione e nella giustizia.

Parlando sulla questione delle lingue dice che conta sul concorso dei partiti della Camera per regolare per mezzo di una legge lo stato di cose attuale insostenibile in questo campo (Applausi)

VIENNA, 8. — Il Re di Spagna ha incaricato l'ambasciatore di Spagna a Vienna di presentare all'Imperatore Francesco Giuseppe le sue felicitazioni calorose.

L'Imperatore ha incaricato l'ambasciatore di ringraziare cordialmente il Re.

VIENNA, 8. — Secondo la *Lokal Correspondenz* durante il pranzo di gala di ieri a Schoenbrun è avvenuta una scena commovente.

Avendo terminato il suo brindisi, l'Imperatore Francesco Giuseppe voleva riprendere il suo posto, ma l'Imperatore Guglielmo, evidentemente compreso da un sentimento di profonda venerazione e di amicizia, prese la destra dell'Imperatore e la strinse calorosamente e baciò poi sulle guancie tre volte spontaneamente e vivamente l'Imperatore Francesco Giuseppe che, profondamente commosso, ringraziò con parole calorose, stringendo lungamente la mano dell'Imperatore Guglielmo.

ATLANTA, 8. — L'incendio è stato spento. Nessuna disgrazia di persone.

PIETROBURGO, 8. — Stasera la Duma terrà una seduta segreta per sentire il rapporto della Commissione della difesa nazionale circa il progetto del ministro della guerra relativamente al contingente delle reclute.

Il numero degli uomini chiesto è di 464,739 e cioè 6382 più che nel 1907. Il contingente dell'esercito comprenderà 394,620 uomini di fanteria e 14,500 guardie di frontiera; in tutto il contingente per l'esercito comprenderà 443,412 uomini. Per la marina il contingente sarà di 11,250 uomini. Il 50 0[0 degli iscritti dovrà prestare servizio. L'effettivo totale dell'esercito sul piede di pace sarà in cifre tonde di 1,217,000 uomini, quello delle guardie di frontiera di 58,000, quello della marina di 50,000 uomini.

VIENNA, 8. — La partenza dei Sovrani di Germania ha avuto luogo alle 9.20 Oltre l'Imperatore Francesco Giuseppe si trovavano alla stazione l'ambasciatore austro-ungarico a Berlino, l'ambasciatore tedesco a Vienna, con la sua signora, il personale dell'Ambasciata e il segretario di Stato Schoen.

L'Imperatore Francesco Giuseppe ha salutato calorosamente anche l'Imperatrice, il principe Augusto Guglielmo e la principessa Vittoria Luisa.

Lungo il percorso dal Castello alla stazione i Sovrani sono stati acclamati da grande folla con entusiasmo.

PARIGI, 8 — Il generale Liautey è partito per Orano stasera.

SAN FRANCISCO, 8. — Il segretario di Stato per la marina, Metcalf, ha passato in rivista 44 navi della flotta combinata dell'Atlantico e del Pacifico.

WASHINGTON, 8. — Il cardinale Logue, primate d'Irlanda dopo avere qui ricevuto quasi tutti gli arcivescovi e vescovi degli Stati Uniti, è partito per New York.

LONDRA, 9. — Telegrafano da Washington alla *Morning Post*, in data di ieri:

Il Governo degli Stati Uniti ha ricevuto partecipazione da tutte le potenze che esse accettano l'invito di inviare delegati ad una conferenza internazionale per la limitazione o la proibizione totale dell'importazione dell'oppio alle isole Filippine.

PIETROBURGO, 9. — Il rapporto della Commissione per la difesa nazionale circa il progetto sul contingente delle reclute continua dicendo che secondo la Commissione la cifra totale del contingente che l'Amministrazione militare ha stabilito è un po' troppo elevata. Così la Commissione propone, in base a calcoli che sono stati fatti da essa, di diminuire tale cifra a 456,533 uomini.

Inoltre la Commissione insiste sul fatto che bisogna vigilare affinchè, malgrado una diminuzione possibile dell'effettivo in tempo di pace, si possano spiegare in tempo di guerra le maggiori forze combattenti.

Nella seduta della Duma il ministro della guerra, generale Rödiger, parlando intorno a tale rapporto, ha detto di riconoscere che i calcoli della Commissione sono stati fatti con estrema cura, ma che nondimeno essi sono troppo ottimisti. Soltanto l'anno prossimo si potrà decidere se il contingente proposto dalla Commissione è sufficiente.

Quanto allo spiegamento della più grande forza di combattimento in tempo di guerra, il ministro della guerra ha dichiarato che sono già stati fatti studi in questo senso, ma che, chiamando gli stranieri al servizio militare, la forza della Russia come potenza combattente non aumenterebbe, ma invece si indebolirebbe.

Nondimeno il Governo è disposto a prendere in seria considerazione la questione sollevata dalla Commissione. (Applausi).

La seduta indi è stata tolta.

LONDRA, 9. — Il *Daily Telegraph* pubblica il seguente dispaccio da Tangeri:

Un piccolo distaccamento di trecento uomini è giunto a Sark El Kebir, proveniente da Larrache.

La presenza di questi uomini rende la situazione più difficile, perchè la loro forza è insufficiente per domare i rivoluzionari del Gharb.

Gli indigeni sono inquieti pel fatto che tale distaccamento è comandato da ufficiali algerini.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
dell'8 maggio 1908.

Il barometro è ridotto allo zero	0°
L'altezza della stazione è di metri	50.60
Barometro a mezzodì	760.24.
Umidità relativa a mezzodì	59.
Vento a mezzodì	NW.
Stato del cielo a mezzodì	sereno
Termometro centigrado	massimo 24.6.
	minimo 11 4.
Pioggia in 24 ore	gocce.

8 maggio 1908.

In Europa: pressione massima di 768 sulla Svizzera, minima di 749 sulla Russia meridionale.

In Italia nelle 24 ore: barometro ancora salito fino a 7 mm. sulla Lombardia; temperatura irregolarmente variata al nord, generalmente diminuita altrove; pioggie leggere con temporali al centro, Abruzzo e Puglie; venti forti intorno a ponente in Lombardia, nord-Sardegna e Basilicata.

Barometro: 765 in Sardegna, livellato altrove intorno a 764.

Probabilità: venti deboli o moderati settentrionali; cielo generalmente sereno.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 8 maggio 1908.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente — Massima nelle 24 ore	TEMPERATURA precedente — Minima nelle 24 ore
Porto Maurizio	sereno	legg. mosso	23 8	13 5
Genova	coperto	calmo	18 9	14 0
Spezia	1/2 coperto	legg. mosso	20 0	14 0
Cuneo	sereno	—	24 1	13 5
Torino	sereno	—	23 3	12 1
Alessandria	1/4 coperto	—	24 5	12 1
Novara	1/4 coperto	—	18 4	12 1
Domodossola	sereno	—	23 8	8 9
Pavia	sereno	—	25 8	7 6
Milano	1/4 coperto	—	26 8	12 8
Como	sereno	—	24 0	11 8
Sondrio	sereno	—	21 8	9 9
Bergamo	sereno	—	22 0	12 2
Brescia	1/4 coperto	—	24 2	11 3
Cremona	sereno	—	24 7	12 1
Mantova	sereno	—	23 5	13 1
Verona	sereno	—	25 6	11 5
Belluno	1/2 coperto		23 1	9 1
Udine	1/4 coperto	—	22 0	10 4
Treviso	1/2 coperto	—	24 3	13 0
Venezia	1/2 coperto	calmo	23 0	15 2
Padova	sereno	—	22 9	12 2
Rovigo	sereno	—	19 8	9 4
Piacenza	sereno	—	23 3	12 3
Parma	nebbioso	—	23 8	9 9
Reggio Emilia	1/2 coperto	—	23 0	13 8
Modena	nebbioso	—	23 6	11 4
Ferrara	1/4 coperto	—	23 2	12 4
Bologna	sereno	—	23 2	14 3
Ravenna	sereno	—	22 5	9 5
Forlì	sereno	—	24 6	16 0
Pesaro	sereno	calmo	24 5	11 0
Ancona	1/4 coperto	legg. mosso	24 0	10 0
Urbino	sereno	—	19 2	11 4
Macerata	sereno	—	21 3	10 0
Ascoli Piceno	sereno	—	24 0	13 5
Perugia	3/4 coperto	—	17 6	10 2
Camerino	1/4 coperto	—	17 5	9 9
Lucca	1/4 coperto	—	23 5	12 4
Pisa	sereno	—	20 2	9 5
Livorno	sereno	mosso	19 5	12 5
Firenze	coperto	—	22 3	14 0
Arezzo	sereno	—	19 8	11 9
Siena	sereno	—	22 7	13 6
Grosseto	—	—	—	—
Roma	sereno	—	23 1	11 4
Teramo	sereno	—	22 8	11 9
Chieti	sereno	—	21 4	12 0
Aquila	sereno	—	18 1	8 1
Agnone	sereno	—	16 9	8 9
Foggia	3/4 coperto	—	25 5	16 8
Bari	3/4 coperto	agitato	21 0	14 0
Lecce	1/4 coperto	—	24 0	12 7
Caserta	sereno	—	21 8	11 4
Napoli	sereno	calmo	18 5	13 5
Benevento	coperto	—	22 2	9 8
Avellino	sereno	—	19 2	10 0
Caggiano	1/2 coperto	—	18 4	8 8
Potenza	3/4 coperto	—	16 4	8 3
Cosenza	sereno	—	23 5	12 5
Tiriolo	3/4 coperto	—	23 3	6 0
Reggio Calabria	coperto	calmo	22 2	6 0
Trapani	1/4 coperto	calmo	21 1	16 0
Palermo	nebbioso	calmo	25 6	13 4
Porto Empedocle	sereno	calmo	21 5	14 5
Caltanissetta	sereno	—	22 0	12 0
Messina	1/4 coperto	calmo	22 8	15 5
Catania	1/4 coperto	calmo	24 4	15 9
Siracusa	1/4 coperto	calmo	22 6	17 2
Cagliari	sereno	mosso	23 5	12 0
Sassari	3/4 coperto	—	19 5	11 9

Direttore G. B. BALLESIO   Tipografia delle Mantellate.   RAFFAELE TUMINO, *gerente responsabile.*